

Anno scolastico 2021-2022

Esame di Stato 2022

Documento del Consiglio di Classe CLASSE 5^a SMA

INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Curvatura “Sistemi energetici”

L'istituto.

La scuola è edificata sui terreni donati da *Emilia Mongini* alla comunità locale, è adiacente allo storico Parco Allevi, donato al Comune dall'omonima famiglia, e all'ottocentesco Palazzo della famiglia Antona-Traversi.

Il fabbricato è sorto negli anni '70 per ospitare l'istituto professionale che fu prima associato al "Roncalli" di Vigevano, successivamente al "Calvi" di Voghera e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/19, al "Cremona" di Pavia. Dall'anno scolastico corrente fa parte dell'Istituto Comprensivo "M. Montanari" con sede a Sannazzaro de' Burgondi.

La collocazione dell'Istituto, in un edificio nato con specifiche finalità, ha permesso la creazione di laboratori adeguati alle esigenze didattiche e territoriali.

Il bacino d'utenza dell'istituto si configura in un variegato contesto socioeconomico, a forte tradizione e vocazione agricola e industriale.

L'I.P.S.I.A. costituisce ormai da decenni un punto di riferimento della formazione professionale e tecnica nei vari indirizzi di studio.

La scuola, attraverso anni di consolidata esperienza e nel rispetto della propria identità, ha saputo e sa cogliere tutte le opportunità, sia più specificatamente professionali o, altrimenti, diversificate sotto il profilo culturale rimanendo ben radicata nel contesto socio-territoriale.

Il Piano dell'Offerta Formativa prevede, pertanto, il consolidamento e il potenziamento dei rapporti di collaborazioni con Enti, Istituzioni ed Associazioni di categoria presenti sul territorio.

Inoltre, poiché si registra un crescente numero di studenti stranieri e diversamente abili, la proposta culturale dell'Istituto, fortemente legata alle realtà socio economiche territoriali, si riconosce sempre più aperta alle problematiche relative all'integrazione e attenta alla valorizzazione delle diversità.

L'utenza del nostro Istituto è fortemente orientata verso il mondo del lavoro e riconosce con difficoltà l'importanza delle materie dell'area comune, formative della persona nella sua interezza. È necessario, pertanto, sollecitare quegli stimoli motivazionali così importanti per la riuscita scolastica, non dimenticando che gli alunni sono generalmente di

estrazione socio economica varia ed accedono alla nostra scuola con un livello di preparazione scolastica medio-basso.

Poiché al centro del sistema scolastico si pone certamente lo studente con i suoi bisogni, la nostra scuola ha individuato, all'interno delle funzioni - conoscitiva, socializzante, professionale e civica - le seguenti priorità:

<i>bisogni sociali</i>	<ul style="list-style-type: none">• Acquisire la consapevolezza della propria identità e delle proprie aspirazioni• Instaurare rapporti comunicativi e di socialità con i docenti e con i compagni.
<i>bisogni esistenziali</i>	<ul style="list-style-type: none">• Acquisire valori etici e comportamentali sui quali orientare la propria vita e in base ai quali compiere le proprie scelte esistenziali• Trovare nella scuola un punto di riferimento
<i>bisogni professionali</i>	<ul style="list-style-type: none">• Imparare a studiare• Saper comunicare e produrre idee• Imparare una professione

Partendo dall'analisi dei bisogni degli alunni, l'Istituto offre all'utenza diversificate opportunità progettuali. Gli studenti vengono posti in condizione di combattere e superare il malessere ed il disagio che, pur essendo caratteristiche connaturate all'età, diventano spesso ostacoli insuperabili all'interno di una struttura scolastica, a volte, vissuta ostile.

I Progetti, distinguibili in:

- ✓ curricolari, in orario scolastico
- ✓ extracurricolari, compatibili con il quadro delle risorse finanziarie disponibili

sono finalizzati:

- ✓ al successo scolastico
- ✓ alla formazione e alla costruzione di sé
- ✓ alla scoperta di attitudini e di interessi
- ✓ alla definizione dei valori formativi quali l'educazione alla salute, alla legalità, all'ambiente

- ✓ allo sviluppo delle competenze disciplinari e delle capacità tecnico-professionali
- ✓ alla conoscenza del territorio

Il percorso Professionale offre una preparazione specifica, di tipo teorico-pratico, per l'esercizio di mansioni qualificate nei settori della manutenzione meccanico-termica e fornisce il seguente titolo di studio:

- ✓ il diploma Professionale Statale con Esame di Stato dopo cinque anni in "Manutenzione e assistenza tecnica" curvatura dei sistemi energetici

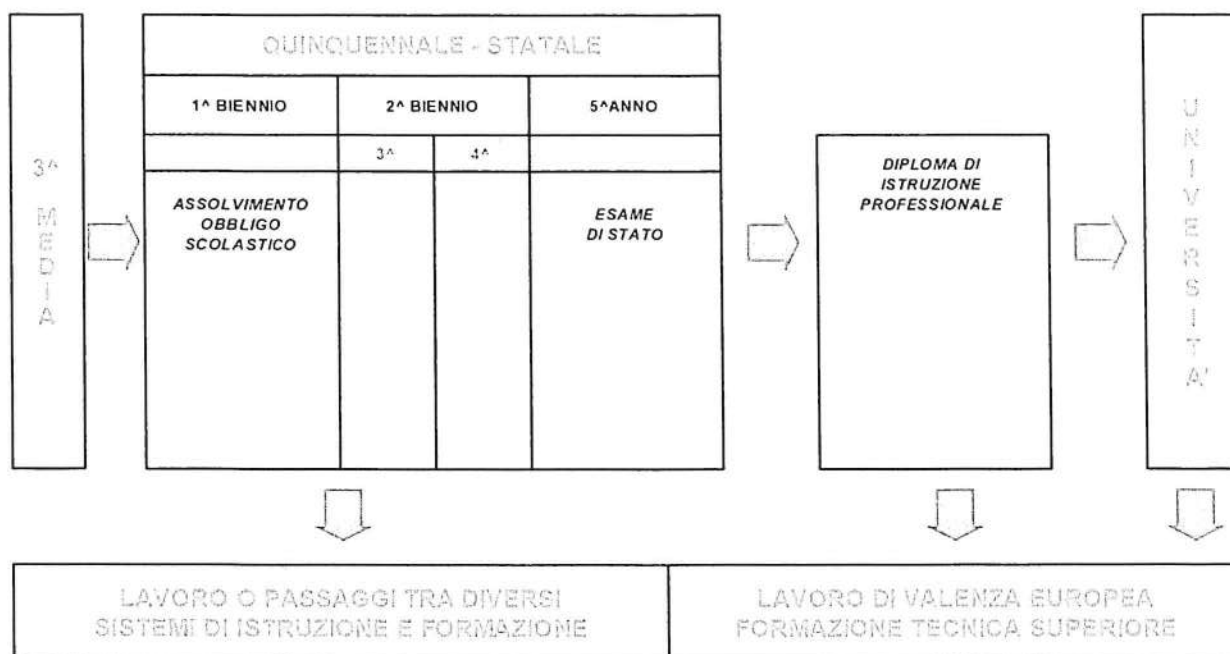
Le competenze apprese sia a livello culturale sia a livello tecnico-pratico, attraverso il coordinamento dell'attività didattica con le esperienze dell'industria e dei servizi locali, offrono ai giovani la possibilità di trovare, in breve tempo, un lavoro adeguato alle loro capacità e abilità.

I percorsi dell'indirizzo statale quinquennale sono articolati in due bienni e un quinto anno.

Il primo biennio è finalizzato al raggiungimento dei saperi e delle competenze relativi agli assi culturali dell'obbligo di istruzione. Le discipline dell'area di indirizzo, presenti in misura consistente

fin dal primo biennio, si fondano su metodologie laboratoriali per favorire l'acquisizione di strumenti concettuali e di procedure applicative funzionali a reali situazioni di lavoro.

Il secondo biennio è articolato in singole annualità per favorire organici raccordi, in particolare con l'istruzione tecnica e con i percorsi regionali di istruzione e formazione professionale e garantire i passaggi tra i sistemi. Nel secondo biennio le discipline dell'area di indirizzo assumono connotazioni specifiche, con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti, nel quinto anno, un'adeguata competenza professionale di settore, idonea sia all'inserimento diretto nel mondo del lavoro, sia al proseguimento degli studi nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, sia nei percorsi universitari o di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.



Quadro orario settimanale del triennio.

DISCIPLINE AREA GENERALE	CLASSE 3 ^a	CLASSE 4 ^a	CLASSE 5 ^a	VALUTAZIONE
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	S.O.
<i>Storia</i>	2	2	2	O.
<i>Matematica</i>	3	3	3	O.
<i>Lingua Inglese</i>	3	3	3	O.
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	P.
<i>RC o attività alternative¹</i>	1		1	O

DISCIPLINE AREA D'INDIRIZZO	CLASSE 3 ^a	CLASSE 4 ^a	CLASSE 5 ^a	VALUTAZIONE
<i>Tecnologie Elettriche Elettroniche e Applicazioni</i>	5	4	3	S.O.P.

<i>Tecnologia Meccanica e Applicazioni</i>	5	5	3	<i>S.O.P .</i>
<i>Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione</i>	3	5	8	<i>S.O.P .</i>
<i>Laboratorio Tecnologico ed Esercitazioni</i>	4	3	3	<i>P .</i>

Presentazione della classe

L'attuale 5^a SMA è composta da 14 alunni maschi, quasi tutti frequentanti l'Istituto dalla classe prima che si presentava in origine più numerosa ma che nel corso degli anni ha subito selezione. Tutti frequentano la 5^a per la prima volta e la maggior parte ha un percorso scolastico regolare.

Gli alunni, vivaci, sono stati nel complesso quasi sempre rispettosi delle regole scolastiche. Un allievo usufruisce della presenza dell'insegnante di sostegno, come da PEI redatto all'inizio dell'anno scolastico e in esso sono stati fissati obiettivi minimi. Per due altri studenti DSA sono stati redatti i relativi PDP.

Dal punto di vista scolastico sono stati apprezzabili la partecipazione e l'impegno di un gruppo di alunni che si sono comportati con serietà, mentre altri hanno dimostrato meno impegno e consapevolezza. C'è quindi da sottolineare che alcuni potrebbero ottenere risultati migliori, studiando in modo più efficace e organizzato e applicandosi con maggiore regolarità.

Il corpo insegnante ha subito alcune variazioni nel corso del quinquennio e gli alunni hanno imparato a confrontarsi anche con altri metodi di insegnamento e di valutazione.

Componenti consiglio di classe

DOCENTE	MATERIA	NOTE
<i>Manuela Cristina</i>	Lingua e letteratura italiana	<i>Interno</i>
<i>Manuela Cristina</i>	Storia	“
<i>Sabrina Girani</i>	Lingua Inglese	<i>Interno</i>
<i>Ezio Stella</i>	Matematica	
<i>Davide Sorisio</i>	Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione.	<i>Interno</i>
<i>Davide Sorisio</i>	Tecnologia Meccanica e Applicazioni	“
<i>Laura Grimi</i>	Tecnologie Elettriche Elettroniche e Applicazioni	<i>Interno</i>
<i>Gioele Chiappetta</i>	Tecnologie Elettriche Elettroniche e Applicazioni	
<i>Fabio Baraldo</i>	Laboratorio Tecnologico ed Esercitazioni	<i>Interno</i>
<i>Silvia Bellini</i>	Scienze Motorie	Interno
<i>Veronica Bertasello</i>	I.R.C.	

Continuità didattica

MATERIA	DOCENTE	STABILITA' SULLA CLASSE		
		III	IV	V
I.R.C	<i>Veronica Bertasello</i>			X
Italiano e Storia	<i>Manuela Cristina</i>	X	X	X
Inglese	<i>Sabrina Girani</i>			X
Matematica	<i>Ezio Stella</i>	X	X	X
Tecnologia Meccanica e Applicazioni	<i>Sorisio Davide</i>	X	X	X
Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione	<i>Sorisio Davide</i>	X	X	X
Tecnologie Elettriche ed Elettroniche	<i>Laura Grimi</i> <i>Gioele Chiappetta</i>	X	X	X
Scienze Motorie Sportive	<i>Silvia BELLINI</i>	X	X	X
Laboratorio di Tecnologie e Laboratorio	<i>Fabio BARALDO</i>	X	X	X

Situazione d'ingresso della classe

Le seguenti informazioni sono desunte dai risultati degli scrutini degli anni precedenti.

CLASSE	ANNO SCOLASTICO	ISCRITTI	SCRUTINATI	PROMOSSI
Terza	<i>2019/20</i>	<i>19</i>	<i>19</i>	<i>19</i>
Quarta	<i>2020/21</i>	<i>19</i>	<i>18</i>	<i>14</i>
Quinta	<i>2021/22</i>	<i>14</i>		

Organizzazione dell'attività educativa – didattica

Tutti gli insegnanti hanno perseguito, in pieno accordo e in coerenza con le linee guida del PTOF, gli obiettivi fondamentali di crescita culturale e professionale, non disgiunti da una attenta cura degli aspetti educativi e formativi. In quest'ottica è stata privilegiata, in caso di necessità, la qualità dell'intervento didattico, anche a scapito della quantità, cercando in ogni modo di favorire la crescita personale degli allievi come studenti, ma soprattutto come cittadini attivi e responsabili.

Le finalità dell'azione educativa sono quindi che i nostri studenti:

- sviluppino tutte le loro potenzialità,
- siano protagonisti attivi e intraprendenti nel loro processo di apprendimento,
- diventino capaci di lavorare in gruppo,
- si sentano responsabili degli impegni assunti,
- conquistino un metodo di lavoro,

- sviluppino una capacità di giudizio quanto più autonoma, così da permettere loro di porsi con un atteggiamento consapevole nei confronti di sé stessi e degli altri e di saper affrontare criticamente e razionalmente la realtà, muovendo dalla padronanza degli strumenti necessari,
- guardino al cambiamento con fiducia aprendosi al possibile, alla soluzione, al superamento degli ostacoli attraverso l'impegno, il dialogo e la partecipazione.

Gli obiettivi formativi individuati dalla scuola:

1. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione alla auto imprenditorialità
2. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
3. potenziamento delle metodologie e delle attività di laboratorio
4. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
5. incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
6. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore,

con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Attività didattica

Nel rispetto degli obiettivi e delle strategie concordate in seno al Consiglio di classe, ogni insegnante ha adottato le modalità di lavoro che ha ritenuto più idonee al conseguimento degli obiettivi specifici della propria disciplina di insegnamento.

I docenti hanno utilizzato sia la lezione frontale sia quella interattiva, cercando di stimolare l'interesse per la ricerca e la responsabile partecipazione degli allievi al dialogo educativo e al lavoro di gruppo e di sviluppare capacità di risoluzione di problemi con idonea autonomia di gestione delle informazioni (problem solving). I metodi sono stati molteplici e la scelta di uno o più di essi è stata sempre legata all'obiettivo da raggiungere, al contenuto da trasmettere, alla specificità dell'alunno, che è stato posto al "centro" del processo educativo per renderlo protagonista e artefice della propria formazione.

L'azione didattica ha curato lo sviluppo e la maturazione di un efficace metodo di studio, il consolidamento e, per quanto possibile, il potenziamento delle abilità di base, rafforzando quegli aspetti della personalità determinanti ai fini dell'apprendimento e della maturazione.

Si è fatto uso dei libri di testo, indispensabile base di lavoro per gli alunni sia nell'attività di studio in classe sia in quella individuale svolta a casa.

Ai testi adottati si sono affiancati volumi più specifici atti ad integrare, confrontare ed approfondire i contenuti trattati, fotocopie, appunti predisposti dall'insegnante.

Gli insegnanti rivolgono la massima attenzione a favorire il recupero delle insufficienze che viene prevalentemente in itinere, valutando eventuali approfondimenti personalizzati per i singoli alunni, favorendo la suddivisione del carico di lavoro in diverse prove scritte e interrogazioni orali, il tutto per agevolare gli alunni nel loro percorso didattico.

Il monte ore settimanale delle lezioni è pari a 32 ore. Le attività didattiche sono distribuite su 5 giorni (dal lunedì al venerdì), dalle 8.00 alle 14.00 e

un rientro pomeridiano(giovedì) di due ore dalle 14.15 alle 16.15. Tra le attività del mattino ed il rientro pomeridiano è prevista una interruzione di 15 minuti.

Dal punto di vista didattico tutti i docenti hanno convenuto di adeguare i tempi di insegnamento ai ritmi di apprendimento della classe.

I docenti delle singole discipline, per valutare l'apprendimento delle conoscenze e lo sviluppo delle abilità che concorrono al raggiungimento di ciascuna competenza, hanno scelto di volta in volta tipologie di prove di verifica idonee a rilevare ciò che interessava osservare in relazione alle caratteristiche della competenza che si intendeva accertare.

Ai fini della valutazione i docenti hanno utilizzato l'intera gamma dei voti da 1 a 10, secondo il livello di corrispondenza tra voto e livello di prestazione.

Tuttavia, per la determinazione dei voti finali in ciascuna disciplina si è tenuto conto dei risultati non solo delle verifiche, ma anche dei miglioramenti registrati rispetto alla situazione di partenza, della partecipazione attiva e consapevole alle attività didattiche, dell'impegno nel lavoro individuale.

Ore previste e svolte

Materia	Ore Settimanali	Ore Annue Previste	Ore svolte
RC o attività alternative	1	33	
Italiano	4	132	101
Storia	2	66	58
Inglese	3	99	88
Matematica	3	99	89
Tecnologia Meccanica e Applicazioni	3	99	78
Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione	8	264	202
Tecnologie Elettriche ed Elettroniche	3	99	78

Scienze Motorie Sportive	2	66	56
Laboratorio di Tecnologie e Laboratorio	3	99	55
Educazione Civica			33

Crediti anni precedenti

STUDENTE	CREDITI CLASSE III	CREDITI CLASSE IV
Aliu Adrian	10	10
Belmonte Giuseppe	9	9
Ben Slimane Omar	8	9
Denti Alessio	10	11
Federzoni Davide	7	12
Frau Dennis	9	10
Gnoan Kadjo Ahmed	8	9
Lasku Endi	8	9
Nikolla Leonardo	6	9
Papetti Alessandro	9	9
Piacente Matteo	10	11
Sacomani Filippo	10	11
Salemme Davide	8	9
Sevastre Aurel	7	9

Attività di PCTO (ex Alternanza scuola-lavoro)

Come previsto all'art. 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n° 145 gli alunni hanno partecipato alle attività dei *PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO*, secondo il monte ore previsto dalle disposizioni legislative.

Il preliminare percorso formativo, sviluppato in orario curricolare, è stato realizzato combinando l'attività formale d'aula con l'apprendimento su webinar etc.

Nella classe terza e quinta gli studenti hanno svolto attività di stage presso ditte che hanno stipulato apposita convenzione con la scuola. L'elenco è riportato nella tabella sottostante. In quarta, a causa delle norme anti covid, l'attività è stata svolta in classe partecipando a webinar e rispondendo a questionari interattivi, oltre ad assistere ad apposite lezioni tenute dal Tutor Prof. Sorisio,

La valutazione finale delle competenze (comportamentali e professionali) acquisite durante il percorso, affidata ai tutor scolastici ed esterni unitamente al Consiglio di Classe, costituisce ogni anno oggetto di valutazione degli studenti in sede di scrutinio finale.

Presso la Segreteria Didattica è possibile consultare la relazione lasciata dal tutor scolastico Prof. Sorisio.

STUDENTE	STAGE CLASSE III	CLASSE V
ALIU ADRIAN	GHIBLI E WIRBEL - DORNO	L.P. CHIUSURE EDILIZIE- SANNAZZARO D.B.
BELMONTE GIUSEPPE	CONCESSIONARIA ALFA ROMEO - PAVIA	OFFICINA EUROREPAR- SANNAZZARO D.B.
BEN SLIMANE OMAR	C.I.P.I - SANNAZZARO D.B.	TEAM SERVICE- SANNAZZARO D. B.
DENTI ALESSIO	C.I.P.I - SANNAZZARO D.B.	TEAM SERVICE- SANNAZZARO D. B.
FEDERZONI DAVIDE	GHIBLI E WIRBEL - DORNO	ARPIANI E ZANCHETTA - SANNAZZARO D.B.
FRAU DENNIS	LOVA - SANNAZZARO D.B.	NUOVA SMI - SANNAZZARO D.B.
GNOAN KADJO AHMED	PIETROCOLA GOMME - DORNO	OFFICINA EUROREPAR- SANNAZZARO D.B.
LASKU ENDI	CONCESSIONARIA ALFA ROMEO - PAVIA	IDROERVIN- GARLASCO
NIKOLLA LEONARDO	IL MECCANICO - SAN MARTINO SICCOMARIO	METALPORT - ZEME
PAPETTI ALESSANDRO	GHIBLI E WIRBEL - DORNO	L.P. CHIUSURE EDILIZIA- SANNAZZARO D.B.
PIAGENTE MATTEO	S.I.M.I.- SANNAZZARO D.B.	S.I.M.I. - SANNAZZARO D.B.
SACCOMANI FILIPPO	ARPIANI E ZANCHETTA - SANNAZZARO D.B.	ARPIANI E ZANCHETTA - SANNAZZARO D.B.
SALEMME DAVIDE	MARCHISELLI - GARLASCO	AUTOFFICINA C.F. AUTOMOTOR - SAIRANO
SEVASTRE AUREL HRISTICA	S.I.M.I.- SANNAZZARO D.B.	S.I.M.I. - SANNAZZARO D.B.



Istituto Omnicomprensivo Statale di Sannazzaro de' Burgondi
Via J. Sannazzaro,16 – 27039 Sannazzaro de' Burgondi (PV)
Tel. 0382 997435 – C.F. 91003770186
e-mail uffici: pvic80900g@istruzione.it – pec: pvic80900g@pec@istruzione.it
Sito: www.icmariangelamontanari.edu.it

Anno scolastico
2021/2022

**UDA INTERDISCIPLINARE
EDUCAZIONE CIVICA**

(Ai sensi del DM 92/2018)

CLASSE: 1SMA- 2SMA- 3SMA- 4SMA-5SMA

INDIRIZZO:

“MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA”

DOCENTI: TUTTI

DISCIPLINE: TUTTE

ASSE DI RIFERIMENTO: TUTTE

UDA INTERDISCIPLINARE

UDA N° 1	TITOLO: Norme e regolamenti di convivenza civile
Periodo: Tutto l'Anno Scolastico	Tot. Ore: 33
FINALITA'	<p>In relazione a quanto riportato nel d.m. n. 35 del 22 giugno 2020, l'educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.</p> <p>Altre finalità:</p> <p>a) far vivere la scuola in modo sereno, partecipe e collaborativo con compagni e docenti;</p> <p>b) sensibilizzare gli studenti sulle tematiche di educazione ambientale;</p> <p>c) far aumentare i comportamenti individuali responsabili a vantaggio di tutti.</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	<p>a) Conoscere e mettere in pratica le regole comportamentali da seguire per contrastare l'emergenza in atto;</p> <p>b) Saper vivere la comunità scolastica in modo sereno e soprattutto nel rispetto delle regole;</p> <p>c) Esercitare i principi della cittadinanza digitale;</p> <p>d) Rispettare l'ambiente con responsabilità;</p> <p>e) acquisire una capacità di lavoro autonomo e di gruppo con suddivisione integrata dei compiti all'interno del gruppo;</p> <p>d) sostenere delle lezioni-dialogo sulle problematiche trattate.</p>

Descrizione dell'attività/progetto

FASI DELL'ATTIVITÀ	MODULO	DISCIPLINA	NUMERO ORE
	REGOLAMENTO LABORATORIO CHIMICA	CHIMICA	2
	AGENDA 2030	INGLESE	3
	REGOLE DISCIPLINE SPORTIVE	SCIENZE MOTORIE	5
	METODO E REGOLE	SCIENZE	2
	LA RESPONSABILITÀ DELL'UOMO VERSO SE STESSO, GLI ALTRI, IL MONDO	IRC	3

	REGOLE DI CONVIVENZA CIVILE	STORIA	2
	LA TRASFORMAZIONE DELL'AMBIENTE DA PARTE DELL'UOMO	GEOGRAFIA	2
	ISTRUZIONE E SVILUPPO: L'INVENZIONE E L'EVOLUZIONE DELLA SCRITTURA MIGRAZIONE E MOBILITÀ DELLE PERSONE: DOVERI DI OSPITALITÀ		4
	ANALISI DI DATI STATISTICI	MATEMATICA	2
	REGOLAMENTO LABORATORIO DI FISICA: SAPER LAVORARE IN GRUPPO	SC. INTEGRATE FISICA	2
	LE REGOLE DI BASE DELLA COMUNICAZIONE E DEL COMPORTAMENTO WEB (LA SICUREZZA ONLINE E IL CYBERBULLISMO, IDENTITÀ DIGITALE E LA PRIVACY, IL COPYRIGHT E LE INFORMAZIONI IN RETE)	DIRITTO ED ECONOMIA	2
	RISPARMIO ENERGETICO: FONTI DI ENERGIE ALTERNATIVE	TTRG	2
	LICENSE SOFTWARE E PIRATERIA DIGITALE: COPYRIGHT, COPYLEFT, TIPI DI LICENZE SOFTWARE E UTILIZZO LECITO DI STRUMENTI DIGITALI	TIC	2
	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE: RESPONSABILITÀ E INCARICHI	TMA	3
	NORMATIVA DI UTILIZZO DI IMPIANTI TECNOLOGICI: DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ E	TTIM	4

	CONTROLLI		
	NORMATIVE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI	TEE	3
	LA SICUREZZA SUL LAVORO	LTE	4
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE FINALE DELL'ATTIVITÀ	Valutazione formativa attraverso test, interrogazioni brevi e attività di gruppo		

Materiali necessari all'attività

Materiali in uso durante le lezioni, quali ad esempio:

- ✓ Dispense;
- ✓ Materiale audiovisivo;
- ✓ Documentazione dell'Istituto (ad es. Regolamenti, Informative, Statuti, Patti, ecc.);
- ✓ Norme giuridiche varie a seconda degli argomenti trattati.

Competenze acquisite nell'attività proposta

ALLA FINE DELL'ATTIVITÀ LO STUDENTE DEVE ESSERE IN GRADO DI:	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Vivere la scuola in modo sereno, partecipe e collaborativo con compagni e docenti ✓ Capire l'importanza della vita di comunità e sentirsi parte responsabile della collettività ✓ Monitorare gli avvenimenti in tema di ambiente e salute, elaborarne i dati raccolti e discuterli criticamente tra pari e con gli adulti ✓ Costruire "ambienti di vita" inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, l'uguaglianza tra soggetti, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni ambientali delle comunità
--	---

Durata dell'attività/progetto

TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	Il percorso si svolgerà durante l'intero anno scolastico per una durata di n. 33 ore di lezione per ogni classe di biennio e di triennio. Ogni docente svolgerà gli argomenti e le attività seguendo la programmazione della propria disciplina.
--------------------------------	---

**SIMULAZIONE PROVE D'ESAME
GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli: Nebbia (da “Canti di Castelvecchio” 1903)

Nascondi¹ le cose lontane,
tu nebbia impalpabile e scialba²,
tu fumo che ancora rampolli³,
su l'alba,
da' lampi notturni e da' crolli
d'aeree frane!

Nascondi le cose lontane,
nascondimi quello ch'è morto!
Ch'io veda⁴ soltanto la siepe
dell'orto,
la mura⁵ ch'ha piene le crepe
di valeriane.

Nascondi le cose⁶ lontane:
le cose son ebbre di pianto!
Ch'io veda i due peschi, i due meli,
soltanto,
che danno i soavi lor mieli⁷
pel nero mio pane.

Nascondi le cose lontane
che vogliono ch'ami⁸ e che vada!
Ch'io veda là solo quel bianco
di strada⁹
che un giorno¹⁰ ho da fare tra stanco
don don di campane...

Nascondi le cose lontane,
nascondile, involale¹¹ al volo
del cuore! Ch'io veda il cipresso¹²
là, solo,
qui, solo quest'orto, cui presso
sonnecchia il mio cane.

1. **Nascondi:** è un imperativo.

2. **scialba:** di un colore grigio e smorto.

3. **rampolli ... frane:** *scaturisci sul fare dell'alba, dopo un temporale notturno.* I crolli d'aeree frane sono un'immagine metaforica che indica i tuoni, il cui rumore è assimilato al fragore di frane che si verificano nell'aria (aeree); ma l'immagine va oltre il significato immediato, evocando l'idea di apocalissi cosmiche.

4. **Ch'io veda:** la nebbia, che nasconde le cose lontane, consente di vedere solo quelle vicine.

5. **la mura ... valeriane:** *il muro di cinta dell'orto, che ha le crepe piene di pianticelle di valeriana.* Si tratta di una pianta usata come sedativo: vi è quindi probabilmente un legame con l'aspirazione del poeta alla quiete e all'oblio.

6. **le cose ... pianto:** le cose del mondo esterno, al di là della cerchia protettiva della siepe e del muro, sono imbevute di pianto, cioè richiamano o provocano solo dolore.
7. **mieli: i loro dolci frutti.** Le umili cose quotidiane sono l'unico conforto alla vita difficile e povera del poeta (rappresentata dal nero mio pane).
8. **ch'ami ... vada:** *che vogliono che io esca a contatto con il mondo esterno e stabilisca rapporti con gli altri* (ma ami sembra piuttosto un'allusione al rapporto con la donna e il matrimonio).
9. **bianco ... strada:** quella strada bianca È la strada che conduce al camposanto.
10. **un giorno:** il giorno del suo funerale.
11. **involare ... cuore:** *sottraile ai moti del cuore, che potrebbe desiderarle..*
12. **cipresso:** pianta mortuaria

COMPRESIONE E ANALISI

1. Riassumi il contenuto della poesia.
2. Di quali elementi si compone lo scenario evocato dal poeta? In quale ordine vengono presentati?
3. Individua il valore simbolico di ogni elemento della lirica: quale atteggiamento verso la vita traspare da questa serie di simbologie?
4. Rintraccia e analizza i procedimenti fonici (allitterazioni e onomatopee) e analogici.
6. Le due realtà, quella interna e quella esterna, sono rese sul piano lessicale in modi fra loro diversi: quali sono le caratteristiche dell'una e dell'altra?

INTERPRETAZIONE

Che rapporto lega le immagini della «siepe» e dell'«orto» con quella, tanto ricorrente nella poesia pascoliana, del «nido»? Prova a istituire un confronto con altri testi dell'autore incentrati su questo tema. Prendi in considerazione tutti gli elementi del testo che ritieni significativi ed elabora un discorso coerente e organizzato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

¹ *mi s'affisarono:* mi si fissarono.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

"E se mi metto a correre," pensai, "mi seguirà!"

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegane il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

² *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

³ *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

⁴ *smania mala*: malvagità irrequietezza.

⁵ *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie.

⁶ *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Produzione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Umberto Eco, *La tecnologia del libro*

A partire dal 1985 Umberto Eco (1932-2016), celebre scrittore e saggista, ha curato una personale rubrica sul quotidiano "L'Espresso", intitolata La bustina di Minerva, in cui ha espresso i propri pensieri, spesso ironici, sulla realtà contemporanea. La scelta del nome risale alla consuetudine di un tempo di annotare le riflessioni estemporanee sui pacchetti di fiammiferi, di cui la Minerva era una nota marca.

I libri da leggere non potranno essere sostituiti da alcun aggeggio elettronico. Sono fatti per essere presi in mano, anche a letto, anche in barca, anche là dove non ci sono spine elettriche, anche dove e quando qualsiasi batteria si è scaricata, possono essere sottolineati, sopportano orecchie e segnalibri, possono essere lasciati cadere per terra o abbandonati aperti sul petto o sulle ginocchia quando ci prende il sonno, stanno in tasca, si sciupano, assumono una fisionomia individuale a seconda dell'intensità e regolarità delle nostre letture, ci ricordano (se ci appaiono troppo freschi e intonsi) che non li abbiamo ancora letti, si leggono tenendo la testa come vogliamo noi, senza imporci la lettura fissa e tesa dello schermo di un computer, amichevolissimo in tutto salvo che per la cervicale. Provate a legervi tutta la *Divina Commedia*, anche solo un'ora al giorno, su un computer, e poi mi fate sapere. Il libro da leggere appartiene a quei miracoli di una tecnologia eterna di cui fan parte la ruota, il coltello, il cucchiaio, il martello, la pentola, la bicicletta. Il coltello viene inventato prestissimo, la bicicletta assai tardi. Ma per tanto che i designer si diano da fare, modificando qualche particolare, l'essenza del coltello rimane sempre quella. Ci sono macchine che sostituiscono il martello, ma per certe cose sarà sempre necessario qualcosa che assomigli al primo martello mai apparso sulla crosta della terra. Potete inventare un sistema di cambi sofisticatissimo, ma la bicicletta rimane quel che è, due ruote, una sella, e i pedali. Altrimenti si chiama motorino ed è un'altra faccenda. L'umanità è andata avanti per secoli leggendo e scrivendo prima su pietre, poi su tavolette, poi su rotoli, ma era una fatica improba. Quando ha scoperto che si potevano rilegare tra loro dei fogli, anche se ancora manoscritti, ha dato un sospiro di sollievo. E non potrà mai più rinunciare a questo strumento meraviglioso. [...] È vero che la tecnologia ci promette delle macchine con cui potremmo esplorare via computer le biblioteche di tutto il mondo, sceglierci i testi che ci interessano, averli stampati in casa in pochi secondi, nei caratteri che desideriamo, a seconda del nostro grado di presbiopia¹ e delle nostre preferenze estetiche, mentre la stessa fotocopiatrice ci fascicola i fogli e ce li rilega, in modo che ciascuno possa comporsi delle opere personalizzate. E allora? Saranno scomparsi i compositori, le tipografie, le rilegatorie tradizionali, ma avremmo tra le mani, ancora e sempre, un libro.

(U. Eco, in *La bustina di Minerva*, Bompiani, Milano 1990)

1. presbiopia: difetto visivo che rende difficoltosa la messa a fuoco di oggetti vicini e quindi la lettura.

Comprensione e analisi

1. Individua la tesi di fondo sostenuta nel testo da Umberto Eco.
2. Quale giudizio esprime l'autore sulla tecnologia e sui suoi potenziali usi?
3. Nella frase «Provate a leggermi tutta la *Divina Commedia*, anche solo un'ora al giorno, su un computer, e poi mi fate sapere» (rr. 8-9) è presente una ridondanza linguistica. Individuala e motivane l'uso.
4. Rifletti sul registro linguistico e sulla struttura sintattica del testo.

Produzione

Sei d'accordo con l'idea di fondo espressa da Umberto Eco in questo brano? A tuo giudizio gli *e-book* possono essere considerati libri a tutti gli effetti? Ritieni che la fruizione cartacea sia più comoda della lettura su *e-reader*? Sostieni le tue affermazioni facendo riferimento alle tue esperienze e conoscenze.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffa famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma

quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Analizza l'aspetto formale e stilistico del testo.
3. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità?
4. In cosa consiste la differenza tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Paolo Rumiz⁷, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Piovigginà. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alzabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di

⁷ P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"⁸ l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

Comprensione e analisi

1. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
2. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?

⁸ "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
4. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Mondiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
5. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

Luigi Ballerini, medico, psicoanalista e scrittore di libri per ragazzi, ha di recente analizzato i modelli comportamentali dei genitori che più danneggiano i figli. Ecco cosa ha affermato in proposito:

«Per semplificare, prendiamo in considerazione quattro modelli di comportamento genitoriale: Chioccia, Tigre, Elicottero e Spazzaneve. Il genitore Chioccia non riconosce che il figlio è cresciuto e tende a continuare ad accudirlo oltre ogni ragionevolezza. Il genitore Tigre è autoritario e sovrastante. Il suo messaggio al figlio è “lo so io qual è il tuo bene, quindi tu devi far tutto quello che ti dico io”. Il genitore Elicottero è fissato sul controllo, compreso il controllo digitale: deve monitorare il figlio in ogni momento e sapere tutto di lui. Il genitore Spazzaneve è il modello più recente: è spaventato dalla fatica dei figli e pronto a tutto per spianare la loro strada. Se un figlio prende 4, non protesta con il figlio, ma con il professore. Presenta mozioni a scuola perché i compiti sono troppi o perché gli zaini sono troppo pesanti, e per qualsiasi altra questione, anche minima, che secondo lui può intralciare la strada al figlio».

Analizza brevemente i quattro modelli da lui proposti: quali problemi educativi possono generare? Secondo la tua esperienza e la tua sensibilità, quale di queste tipologie è dominante oggi? Come era impostata l'educazione dei figli in passato, secondo le tue conoscenze?

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

«Siamo passati dalle canoe alle galee, dai battelli a vapore alle navette spaziali, ma nessuno sa dove stiamo andando. Siamo più potenti di quanto siamo mai stati, ma non sappiamo che cosa fare con tutto questo potere. Peggio di tutto, gli umani sembrano più irresponsabili che mai. Siamo dèi che si sono fatti da sé, a tenerci compagnia abbiamo solo le leggi della fisica, e non dobbiamo rendere conto a nessuno... Può esserci qualcosa di più pericoloso di una massa di dèi insoddisfatti e irresponsabili che non sanno neppure ciò che vogliono?».

Con questa domanda termina il saggio dello storico israeliano Yuval Noah Harari, *Sapiens. Da animali a dèi*, che ha venduto nel mondo più di cinque milioni di copie.

Analizza le sue parole: perché dice che gli esseri umani sono come «dèi»? E in cosa consiste la loro pericolosità?

Sviluppa le tue considerazioni con esempi tratti dal mondo attuale; se vuoi, prova a immaginare un possibile scenario futuro per la nostra specie.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA

Alunno: _____ classe _____

ASPETTO	INDICATORI	DESCRITTORI		
TIPOLOGIE A - B - C	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura e ricchezza e padronanza lessicale	Ripetuti errori e/o uso scorretto delle strutture morfo-sintattiche; punteggiatura inadeguata. Lessico limitato e non sempre adeguato/ scorretto	2	
		Ortografia e morfo-sintassi parzialmente corrette; punteggiatura parzialmente corretta/ poco efficace. Lessico di base, generico/ non sempre appropriato	3	
		Ortografia e morfo-sintassi sostanzialmente corrette; punteggiatura adeguata/ parzialmente efficace. Lessico adeguato e complessivamente adatto alla situazione	4	
		Ortografia corretta, uso appropriato delle strutture morfo-sintattiche, punteggiatura corretta ed efficace. Lessico puntuale, vario e appropriato	5	
	COMPETENZE LINGUISTICHE E COMUNICATIVE	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali e dei giudizi critici	Conoscenze/ riferimenti culturali scarsi e non precisi. Giudizi critici scarsi e non adeguatamente motivati/ non del tutto pertinenti	1
			Conoscenze/ riferimenti culturali limitati e non sempre precisi. Giudizi critici limitati e/o non del tutto motivati/ non del tutto pertinenti.	2,5
			Conoscenze/ riferimenti culturali adeguati e sufficientemente precisi. Giudizi critici sufficienti e/o adeguatamente motivati/ pertinenti	3
			Conoscenze/ riferimenti culturali ampi e approfonditi. Giudizi critici pertinenti, motivati, approfonditi	4
Punteggio competenze linguistiche e comunicative: max 9				
TIPOLOGIA A				
ASPETTO	INDICATORI	DESCRITTORI		
Comprensione della consegna	Rispetto dei vincoli (SINTESI/ PARAFRASI) e della lunghezza della rielaborazione	Rispetto parziale della tipologia/ della lunghezza della rielaborazione	1	
		Rispetto puntuale della tipologia di rielaborazione entro l'estensione richiesta dalla consegna	2	
Comprensione del testo	Capacità di comprensione complessiva e degli snodi tematici e stilistici	Comprensione parziale/ con qualche errore	1	
		Comprensione adeguata e globalmente corretta	1,5	
		Comprensione completa e senza errori	2	
Analisi del testo	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analisi del testo imprecisa e/o incompleta	1	
		Analisi del testo complessivamente corretta e adeguata	1,5	
		Analisi del testo puntuale e completa rispetto alle richieste	2	
Punteggio parziale tip. A: max 6				

TIPOLOGIA B			
ASPETTO	INDICATORI	DESCRITTORI	
Comprensione del testo	Individuazione della/e tesi (e antitesi) e delle argomentazioni; rielaborazione del testo	Comprensione/ rielaborazione superficiale e/o parziale con errori di interpretazione	1
		Comprensione/ rielaborazione sufficiente e globalmente corretta	1,5
		Comprensione/ rielaborazione puntuale e priva di errori	2
Produzione di un testo argomentativo	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando i connettivi pertinenti	Argomentazione limitata/ superficiale/ non del tutto coerente; uso improprio dei connettivi	1
		Argomentazione sufficiente/ abbastanza approfondita; parziale padronanza dei connettivi	1,5
		Argomentazione approfondita e rielaborata criticamente; puntuale uso dei connettivi	2
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali limitati/ non del tutto congruenti/ parzialmente adeguati all'argomentazione	1
		Riferimenti culturali limitatamente corretti/ sufficientemente adeguati all'argomentazione	1,5
		Conoscenze e riferimenti culturali ampi/ del tutto congruenti/ puntualmente articolati	2
Punteggio parziale Tip.B: max 6			

TIPOLOGIA C			
ASPETTO VALUTATO	INDICATORI	DESCRITTORI	
Comprensione della consegna	Pertinenza del testo rispetto alla traccia/ documento d'appoggio. Coerenza del titolo ed eventuale parafrasi	Testo non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi incoerenti	1
		Testo sufficientemente pertinente rispetto alla traccia; titolo e/o parafrasi sufficientemente coerenti	1,5
		Testo del tutto pertinente rispetto alla traccia; titolo e/o parafrasi coerenti ed efficaci	2
Sviluppo dell'esposizione	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione superficiale nei contenuti e/o sviluppo disorganico	1
		Esposizione sufficiente, sviluppata in modo adeguato	1,5
		Esposizione approfondita, sviluppata in modo efficace e coerente	2
Sviluppo delle argomentazioni	Correttezza ed articolazione delle argomentazioni	Argomentazioni limitate/ non del tutto appropriate/ non sufficientemente articolate	1
		Argomentazioni semplici/ sufficientemente appropriate/ sufficientemente articolate	1,5
		Argomentazioni ampie/ pertinenti/ ben articolate	2
Punteggio parziale tip.C: max 6			

Voto/10

Tot. P./15

Cognome.....
SMA
Nome
27/04/2022

Classe 5

Simulazione Seconda Prova Esame di Stato
Indirizzo di Studi: Manutenzione e Assistenza Tecnica

Svolgere la **PARTE n. 1** e **due quesiti** tra quelli proposti nella **PARTE n.2**

PARTE n. 1

Il candidato, dopo aver descritto il funzionamento di un **pistone oleodinamico** facente parte del sistema di sollevamento di un veicolo per la raccolta dei rifiuti domestici,

- 1) descriva quali siano gli interventi necessari alla manutenzione ORDINARIA del componente e del circuito,
- 2) elenchi i possibili guasti STRAORDINARI,
- 3) elenchi le proposte di loro risoluzione con relativi tempi di intervento in opera,
- 4) faccia una distinta della STRUMENTAZIONE TECNICA e dei materiali necessari per la ricerca dei guasti e la risoluzione dei problemi
- 5) disegni una bozza di esplosione dei pezzi che compongono il suddetto pistone CON RELATIVA DISTINTA
- 6) prepari una distinta dei costi relativa ai lavori eseguiti e agli eventuali pezzi sostituiti da presentare al cliente per la fatturazione del lavoro di manutenzione.
- 7) faccia una proposta di modifica di processo o di materiale per migliorare l'affidabilità del sistema rispetto a un guasto ricorrente.

PARTE n.2 (svolgere due quesiti a scelta)

- a) Come è costituito un impianto domestico di distribuzione del gas metano? Descriverne le componenti, i principi di funzionamento e i principali guasti che si possono verificare, indicando le possibili soluzioni.
- b) Dopo aver descritto la struttura e le funzioni di una pompa centrifuga installata in un impianto di depurazione delle acque fognarie, si descrivano le tipologie di verifiche e gli interventi di manutenzione ordinaria da effettuare, indicandone la periodicità.
- c) Una ditta specializzata viene incaricata di effettuare l'installazione di un montascale per persone a mobilità ridotta in un edificio pubblico. Il candidato, in qualità di addetto all'operazione, descriva le attività e i lavori da compiere e le attenzioni da seguire per effettuare l'operazione in assoluta sicurezza.
- d) Dopo aver descritto anche tramite un semplice disegno la struttura e le funzioni di un sistema di trasmissione a cinghia si descrivano le tipologie di verifiche e gli interventi di manutenzione da

effettuare indicandone la periodicità. Si faccia inoltre una valutazione di massima di come deve essere fatto lo schermo di sicurezza obbligatorio che serve impedire il contatto accidentale con le parti in movimento.

e) Un sistema pneumatico aziona una pistola per gommisti, si descrivano le parti che lo compongono (compresa la pistola stessa), le tipologie di verifiche e gli interventi di manutenzione da effettuare indicandone la periodicità ed i guasti ricorrenti.

f) L'avvio di un motore asincrono trifase montato sull'impastatrice di un pastificio industriale causa l'intervento dell'interruttore differenziale che immediatamente toglie l'alimentazione elettrica. Descrivere le componenti elettriche del circuito e quali possono essere le cause di tale anomalia funzionale, con proposte di soluzione.

La prova ha la durata di n. 6 ore

Possono essere consultati manuali tecnici ed è consentito l'uso della calcolatrice scientifica non programmabile.

I candidati non possono consegnare l'elaborato prima che siano trascorse 3 ore dall'inizio della prova e non possono uscire dall'aula per esigenze personali prima che siano trascorse 2 ore dall'inizio della prova.

Non è consentito l'uso di apparecchi telefonici.

ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2021/2022

Classe 5 SMA - Manutenzione e Assistenza Tecnica

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

CANDIDATO/A.....

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Lacunosa e confusa	0,5
	Parziale e incerta	1
	sufficiente	1,5
	Adeguate	2
	Ricca e approfondita	2,5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Frammentaria e lacunosa	0,5
	Superficiale con qualche lacuna	1
	Essenziale ma non approfondita	2
	Adeguate	3
	Ampia ed appropriata	3,5
	Completa approfondita e consequenziale	4
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Incompleta con dati incerti e non corretti	0,5
	sufficientemente completa ma non approfondita	1
	Completa con dati corretti anche se non approfondita	1,5
	Completa, corretta e approfondita	2
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Argomentazione limitata e superficiale	0,5
	Argomentazione corretta e adeguata	1
	Argomentazione organica e consequenziale	1,5
TOTALE PUNTI		_____ / 10

LA COMMISSIONE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, ricorrendo a specifici argomenti e contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta ricomposizione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, ricorrendo efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, ricorrendo con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da

BIANCHI PATRIZIO

C = IT

O = MINISTERO

DELL'ISTRUZIONE

RELAZIONI FINALI



Istituto Omnicomprensivo Statale di Sannazzaro de' Burgondi

Via J. Sannazzaro,16 – 27039 Sannazzaro de' Burgondi (PV)

Tel. 0382 997435 – C.F. 91003770186

e-mail uffici: pvic80900g@istruzione.it – pec: pvic80900g@pec@istruzione.it

Sito: www.icmariangelamontanari.edu.it

Sede: IPSIA "E. Mongini" – Via A.Traversi, 10 – Sannazzaro de' Burgondi (PV)

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

RELAZIONE FINALE

Del Prof. Manuela Cristina

Docente di Italiano e Storia

Nella classe **5 SMA** per ore 4 /sett di italiano e 2/sett. di storia

La classe, composta da quattordici alunni, di cui un alunno con obiettivi minimi e tre DSA, la seguo dal secondo anno, è composta da un esiguo numero di studenti che si è sempre dimostrato volenteroso e rispettoso degli impegni scolastici e delle regole, mentre la maggioranza degli alunni ha da sempre avuto un approccio negativo con le materie e si è spesso rifiutato di studiare, di seguire le spiegazioni e ha inoltre fatto ricadere sull'insegnante le colpe dei voti negativi. Numerose sono state, poi, le assenze, cosa che ha reso, a volte, difficoltoso il regolare svolgimento dell'attività didattica. Ritengo necessario sottolineare come, durante i due anni di DAD, questi alunni siano spesso stati assenti, abbiano finto difficoltà di collegamento e non abbiano eseguito i lavori assegnati, consapevoli di avere la promozione senza dovere studiare.

Nonostante più volte abbia dato agli insufficienti l'opportunità di recuperare, quasi tutti hanno ottenuto risultati negativi. Al loro scarso impegno scolastico si è poi aggiunta l'assenza di lavoro domestico, la mancanza dei libri di testo, lo studio affrettato fatto solo in classe, nelle ore che precedono l'interrogazione, senza rielaborazione dei testi e senza riflettere sulle cause e sulle conseguenze dei fenomeni storici.

Gli studenti che hanno lavorato seriamente fin dai primi giorni di scuola, hanno però dimostrato qualche difficoltà nelle prove scritte (frutto anche questo dei due anni di DAD durante i quali non sono riuscita ad esercitare gli alunni come avrei voluto) e non tutti hanno dimestichezza nell'analizzare i testi e nell'esporre in modo chiaro e approfondito.

In un simile contesto, il lavoro di preparazione all'Esame di Stato è risultato non sempre valido e approfondito.

Il programma svolto di Storia ha compreso il periodo dall'Età giolittiana al miracolo economico italiano fino agli anni di piombo; le lezioni, soprattutto frontali, hanno cercato di mettere in luce i grandi cambiamenti sociali e politici di quasi due secoli, ponendo l'accento sulle cause scatenanti i due conflitti mondiali e sui problemi del passato che condizionano ancora il presente.



Istituto Omnicomprensivo Statale di Sannazzaro de' Burgondi

Via J. Sannazzaro, 16 – 27039 Sannazzaro de' Burgondi (PV)

Tel. 0382 997435 – C.F. 91003770186

e-mail uffici: pvic80900g@istruzione.it – pec: pvic80900g@pec.istruzione.it

Sito: www.icmariangelamontanari.edu.it

Sede: IPSIA "E. Mongini" – Via A.Traversi, 10 – Sannazzaro de' Burgondi (PV)

Per quanto riguarda il programma di Italiano, in funzione della prima prova dell'Esame di Stato, è stato affrontato un modulo trasversale con lo scopo di fornire gli strumenti per affrontare la prima prova scritta con le nuove tipologie previste dal 2019.

Il programma ha cercato di dare una visione sintetica ma generale, del pensiero del Novecento attraverso lo studio di alcuni autori che ho ritenuto più significativi e con la lettura di brani e di poesie rappresentative dei movimenti letterari di questo secolo. Ho cercato inoltre di contestualizzare in maniera semplice e chiara gli autori e i movimenti letterari con frequenti rimandi al periodo storico in cui si inseriscono. Le verifiche scritte, due per quadrimestre, hanno riguardato tutte e tre le tipologie di tracce ministeriali e sono state precedute da numerose esercitazioni in classe. Nel secondo quadrimestre è stata effettuata una simulazione di prima prova.

Le verifiche orali sono state costituite prevalentemente da interrogazioni alla cattedra, alle quali si sono aggiunte interrogazioni brevi al posto per esercitare gli alunni nell'analisi testuale. Ho insistito molto anche su esercizi di collegamento tra i vari autori.

Le valutazioni nelle materie di Italiano e Storia si sono attenute ai criteri stabiliti in Collegio Docenti ed hanno tenuto conto dei livelli di partenza e dell'impegno dimostrato dagli alunni.

Sannazzaro de' Burgondi, 15 maggio 2022

Firma



Istituto Omnicomprensivo Statale di Sannazzaro de' Burgondi

Via J. Sannazzaro,16 – 27039 Sannazzaro de' Burgondi (PV)

Tel. 0382 997435 – C.F. 91003770186

e-mail uffici: pvic80900g@istruzione.it – pec: pvic80900g@pec@istruzione.it

Sito:

Sede: IPSIA "E. Mongini" – Via A.Traversi, 10 – Sannazzaro de' Burgondi (PV)

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

RELAZIONE FINALE

Del Prof. STELLA EZIO

Docente di MATEMATICA

Nella classe **5 SMA** per ore 3/ sett

La classe, composta da 14 alunni, ha mantenuto durante lo svolgimento dell'attività didattica un comportamento vivace ma rispettoso delle regole.

Gli alunni più impegnati e motivati hanno approfondito la loro preparazione, acquisendo padronanza di contenuti. Altri alunni hanno seguito e partecipato colmando le lacune iniziali presenti nella loro preparazione e raggiungendo, in tal modo, risultati pienamente sufficienti. Alcuni alunni, infine, non hanno mai dimostrato un vero interesse per la materia, impegnandosi saltuariamente, non raggiungendo risultati accettabili.

L'approccio didattico seguito in prevalenza è stato quello della lezione frontale, stimolando gli allievi alla partecipazione operativa, al dialogo tramite domande guidate e alla costruzione autonoma delle proprie conoscenze.

L'attività didattica è stata scandita in unità didattiche e percorsi di apprendimento.

Il percorso didattico è stato scandito da verifiche periodiche, che hanno permesso di controllare il livello di acquisizione dei contenuti ed il grado di competenza e abilità raggiunte dagli allievi.

Sannazzaro de' Burgondi, 15 maggio 2022

Firma

STELLA EZIO



Istituto Omnicomprensivo Statale di Sannazzaro de' Burgondi

Via J. Sannazzaro,16 – 27039 Sannazzaro de' Burgondi (PV)

Tel. 0382 997435 – C.F. 91003770186

e-mail uffici: pvic80900g@istruzione.it – pec: pvic80900g@pec@istruzione.it

Sito:

Sede: IPSIA "E. Mongini" – Via A.Traversi, 10 – Sannazzaro de' Burgondi (PV)

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

RELAZIONE FINALE

Del Prof. Grimi Laura

Docente di "Tecnologie Elettrico - Elettroniche ed Applicazioni"

Nella classe 5 SMA per ore: 3/sett

1) Svolgimento del programma e coordinamento interdisciplinare. Criteri didattici seguiti e mete educative raggiunte.

Il programma scolastico è stato svolto regolarmente, gli argomenti e le attività proposte sono stati organizzati in moduli, tramite lezioni frontali, cercando di stimolare e coinvolgere i ragazzi in maniera attiva. Nel corso dell'anno scolastico sono state realizzate delle verifiche programmate ed estemporanee per valutare la preparazione della classe. Esercitazioni mirate per acquisire i contenuti dei vari obiettivi di apprendimento, esercizi sulle conoscenze ed abilità e verifiche orali.

In questa prospettiva sono stati perseguiti lo sviluppo delle capacità di comunicazione, comprensione, analisi, sintesi, rielaborazione, applicazione e valutazione delle attività disciplinari. Le mete educative didattiche sono state raggiunte in modo adeguato e sufficiente.

2) Profitto medio ottenuto e criteri di valutazione. Comportamento degli alunni e giudizio sul rendimento della classe.

Il profitto medio della classe è stato sufficiente sia nel corso del primo quadrimestre che nel secondo quadrimestre. Per i criteri di valutazione adottati si è tenuto conto oltre che delle conoscenze ed abilità acquisite anche della frequenza, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo. La valutazione, dunque,



Istituto Omnicomprensivo Statale di Sannazzaro de' Burgondi

Via J. Sannazzaro,16 – 27039 Sannazzaro de' Burgondi (PV)

Tel. 0382 997435 – C.F. 91003770186

e-mail uffici: pvic80900g@istruzione.it – pec: pvic80900g@pec@istruzione.it

Sito:

Sede: IPSIA "E. Mongini" – Via A.Traversi, 10 – Sannazzaro de' Burgondi (PV)

sempre concreta ed oggettiva, è scaturita da osservazioni ed annotazioni periodiche di tipo dinamico, che hanno considerato il livello di partenza di ogni studente, il contesto socio-culturale, le reazioni alle strategie approntate ed i risultati conseguiti. Il comportamento degli alunni è risultato consono al contesto scolastico ed il loro rendimento si può ritenere sufficiente in quanto la quasi totalità degli alunni, anche se in modo diversificato, ha conseguito gli obiettivi educativi e didattici fissati e perseguiti nel corso dell'anno.

3) Osservazioni sui rapporti con le famiglie.

I rapporti con le famiglie sono stati impostati sulla collaborazione, nell'arco dell'anno scolastico gli incontri sono stati preventivamente calendarizzati, è stata data la possibilità di ricevere i genitori una volta a settimana tramite piattaforma virtuale con link pubblicato sul registro elettronico. Si è riscontrata la poca partecipazione ed interesse da parte della maggior parte delle famiglie sia dal punto di vista didattico che comportamentale.

4) Partecipazione a progetti.

Nessuna.

Sannazzaro de' Burgondi, 15 maggio 2022

Firma

Laura Grimi



Istituto Omnicomprensivo Statale di Sannazzaro de' Burgondi

Via J. Sannazzaro,16 – 27039 Sannazzaro de' Burgondi (PV)

Tel. 0382 997435 – C.F. 91003770186

e-mail uffici: pvic80900g@istruzione.it – pec: pvic80900g@pec@istruzione.it

Sito:

Sede: IPSIA "E. Mongini" – Via A.Traversi, 10 – Sannazzaro de' Burgondi (PV)

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

RELAZIONE FINALE

Del Prof. Silvia Bellini

Docente di Scienze motorie e sportive

Nella classe **5 SMA** per ore 56

TESTO ADOTTATO: Nuovo praticamente sport (P.L. del Nista, J Parker, A. Tasselli) casa editrice G.D'Anna

La classe, composta da 14 alunni, ha sempre svolto con regolarità ed impegno le lezioni, dimostrando interesse per la materia e rispetto per l'insegnante, per l'ambiente di lezione e tra compagni. Il comportamento degli alunni è sempre stato buono e i rapporti con le famiglie rari.

Sono stati svolti i seguenti argomenti

Salute Solidarietà e Prevenzione

Traumatologia e primo intervento

Alimentazione

Regolamenti, gioco e fondamentali delle attività sportive svolte durante il quinquennio.

Sono state valutate le seguenti capacità



Istituto Omnicomprensivo Statale di Sannazzaro de' Burgondi

Via J. Sannazzaro,16 – 27039 Sannazzaro de' Burgondi (PV)

Tel. 0382 997435 – C.F. 91003770186

e-mail uffici: pvic80900g@istruzione.it – pec: pvic80900g@pec@istruzione.it

Sito:

Sede: IPSIA "E. Mongini" – Via A.Traversi, 10 – Sannazzaro de' Burgondi (PV)

Sono state valutate le seguenti capacità

1. comprensione globale di informazioni relative al regolamento, all'allenamento, alle varie tecniche e situazioni sportive

Sono state valutate le seguenti competenze

a) Operative

- 1) svolgere ruoli di coordinamento e di controllo dell'attività e dei compagni
- 2) essere in grado di sapere organizzare un'attività sportiva

b) Comunicative

- 1) Livello di utilizzo del lessico specifico della disciplina

Sannazzaro de' Burgondi, 09 maggio 2022

Firma

Silvia Bellini



Istituto Omnicomprensivo Statale di Sannazzaro de' Burgondi

Via J. Sannazzaro,16 – 27039 Sannazzaro de' Burgondi (PV)

Tel. 0382 997435 – C.F. 91003770186

e-mail uffici: pvic80900g@istruzione.it – pec: pvic80900g@pec@istruzione.it

Sito:

Sede: IPSIA "E. Mongini" – Via A.Traversi, 10 – Sannazzaro de' Burgondi (PV)

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

RELAZIONE FINALE

Del Prof. Baraldo Fabio

Docente di Laboratorio tecnologico ed esercitazione

Nella classe **5 SMA** per ore 3/sett

La classe 5 SMA dell'indirizzo Tecnico dei Sistemi Energetici è formata da 14 alunni

La classe non si presenta omogenea e per l'intero anno scolastico si sono evidenziati due gruppi di alunni distinti per comportamento e impegno .

Un primo gruppo dotato di indubbia, discreta capacità non ha sempre seguito con la necessaria attenzione le attività scolastiche, inoltre la presenza in classe non sempre è stata improntata a costruttiva collaborazione, un secondo gruppo formato da alunni volenterosi ha quasi sempre partecipato alle attività didattiche facendosi registrare valutazioni positive

Il profitto medio della classe, in relazione alle conoscenze, competenze, e capacità nel complesso sufficiente

Alcuni alunni non hanno mostrato impegno e un adeguata attenzione per il raggiungimento degli obiettivi prefissati

Si è reso necessario un lavoro diversificato per sollecitare l'attenzione e la partecipazione degli studenti così da consolidare i risultati ottenuti.

Tutto questo ha influito sullo sviluppo curricolare, con contenuti, abilità e competenze mediamente di livello base.

Sannazzaro de' Burgondi 15 maggio

Firma


Istituto Omnicomprensivo Statale di Sannazzaro de' Burgondi

Via J. Sannazzaro,16 – 27039 Sannazzaro de' Burgondi (PV)

Tel. 0382 997435 – C.F. 91003770186

e-mail uffici: pvic80900g@istruzione.it – pec: pvic80900g@pec@istruzione.it

Sito:

Sede: IPSIA "E. Mongini" – Via A.Traversi, 10 – Sannazzaro de' Burgondi (PV)

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

RELAZIONE FINALE

Del Prof. Davide Sorisio
Docente di Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione
Tecnologie Meccaniche e Applicazioni

Nella classe **5 SMA** per 8 ore settimanali (TIM) e 3 ore settimanali (TMA)

L'attività didattica sviluppata durante l'anno scolastico è stata promossa tramite lezioni frontali inerenti gli argomenti curriculari svolte in aula, da esercitazioni teoriche e pratiche svolte nei laboratori e realizzate con il contributo pratico degli studenti.

Per ogni quadrimestre sono state proposte verifiche scritte e orali e la stesura di relazioni riguardanti le esperienze pratiche. È stato inoltre valutata la partecipazione alle attività proposte.


Gli argomenti trattati in classe, l'attività progettuale e le attività laboratoriali finalizzate alla manutenzione di macchine varie e di prototipi funzionanti (TIM) e alla organizzazione aziendale delle attività progettuali (TMA) hanno permesso agli allievi di toccare con mano semplici sistemi meccanici e impianti e ad organizzarne le attività di installazione, manutenzione e gestione. Ciò ha consentito di sviluppare a fondo ed in modo non solo teorico, ma anche pratico, gli argomenti curriculari.

I temi trattati hanno stimolato curiosità e voglia di conoscere alcuni settori industriali che sono sempre in cerca di innovazione e soluzioni all'avanguardia.

Sebbene alcuni studenti abbiano nel corso dell'anno progressivamente perso un po' di motivazione personale, rimangono soddisfacenti gli obiettivi didattico educativi raggiunti da una buona parte della classe.

Sannazzaro de' Burgondi, 15 maggio 2022

Firma





Istituto Omnicomprensivo Statale di Sannazzaro de' Burgondi

Via J. Sannazzaro,16 – 27039 Sannazzaro de' Burgondi (PV)

Tel. 0382 997435 – C.F. 91003770186

e-mail uffici: pvic80900g@istruzione.it – pec: pvic80900g@pec@istruzione.it

Sito:

Sede: IPSIA "E. Mongini" – Via A.Traversi, 10 – Sannazzaro de' Burgondi (PV)

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

RELAZIONE FINALE

Del Prof. Sabrina Giuseppina Girani

Docente di Inglese

Nella classe **5 SMA** per ore 3 / settimana per un totale di 88 ore al 15/05/2022

La classe è costituita da n. 14 alunni provenienti da vari paesi del territorio. Essi hanno quasi tutti fatto parte della classe fin dal primo anno del corso di studi, ma, a causa della pandemia di Covid-19, non hanno avuto modo di effettuare, nei due anni scolastici precedenti a quello in corso una graduale crescita umana che avrebbe consentito loro di maturare i rapporti interpersonali. Si è cercato, soprattutto nella prima parte dell'anno scolastico, di consolidare la relazione tra alunni ed i primi mesi non sono stati semplici anche dal punto di vista disciplinare. In seguito la classe ha evidenziato una maggiore disponibilità al dialogo educativo dimostrando maggiore interesse, partecipazione e desiderio di arricchire le proprie conoscenze e di migliorare le proprie competenze che talvolta si sono rivelate piuttosto incerte. Anche l'impegno profuso nello studio non è stato dimostrato in egual misura da tutti gli alunni e continue sono state le esortazioni per far capire loro quanto fosse determinante uno studio più sistematico e continuo.

Nella seconda parte dell'anno scolastico si sono registrati dei miglioramenti rispetto alla preparazione di base, anche se molto lievi e gradualmente. Pochissimi alunni sono pervenuti ad un discreto grado di preparazione dimostrando una certa competenza linguistica e capacità espositiva chiara e corretta.

Per quanto riguarda gli obiettivi gli alunni hanno complessivamente raggiunto gli obiettivi formativi e culturali prefissati all'inizio dell'anno. Essi conoscono le principali strutture grammaticali e funzioni linguistiche e gli argomenti del programma tecnico trattato durante l'anno scolastico. Tutti gli alunni sono in grado di comprendere brani in inglese relativi alle tematiche meccaniche e sanno rispondere a questionari ad essi relativi.

Sono state svolte lezioni frontali ed interattive con l'ausilio dell'aula informatica nella prima parte dell'anno scolastico e, a partire dall'installazione della LIM nella loro classe, ad ogni lezione viene proiettato il libro di testo digitale cercando sempre di far partecipare l'intera classe compresi gli alunni più sfiduciati ed insicuri.

Per le verifiche e i criteri di valutazione si è cercato di alternare le interrogazioni orali con prove scritte di comprensione di testi su argomenti di meccanica e tra le due tipologie di verifiche gli



Istituto Omnicomprensivo Statale di Sannazzaro de' Burgondi

Via J. Sannazzaro,16 – 27039 Sannazzaro de' Burgondi (PV)

Tel. 0382 997435 – C.F. 91003770186

e-mail uffici: pvic80900g@istruzione.it – pec: pvic80900g@pec@istruzione.it

Sito:

Sede: IPSIA "E. Mongini" – Via A.Traversi, 10 – Sannazzaro de' Burgondi (PV)

alunni hanno ottenuto risultati migliori nello scritto mentre le interrogazioni orali hanno evidenziato un'esposizione semplice abbastanza chiara e corretta, ma non con varietà di lessico.

Tengo a sottolineare che tali difficoltà siano da imputare in buona parte alla didattica a distanza che ha privato gli alunni della possibilità di interagire e poter conversare tra di sé, attività fondamentali per arricchire il proprio bagaglio linguistico.

Sannazzaro de' Burgondi, 15 maggio 2022

Firma

Prof.ssa Sabrina Girani

PROGRAMMI SVOLTI



Istituto Omnicomprensivo Statale di Sannazzaro de' Burgondi

Via J. Sannazzaro,16 – 27039 Sannazzaro de' Burgondi (PV)

Tel. 0382 997435 – C.F. 91003770186

e-mail uffici: pvic80900g@istruzione.it – pec: pvic80900g@pec@istruzione.it

Sito: www.icmariangelamontanari.edu.it

Sede: IPSIA "E. Mongini" – Via A.Traversi, 10 – Sannazzaro de' Burgondi (PV)

Anno scolastico 2021/2022

Prof. Manuela Cristina

Materia: Italiano

Classe: V Sez. SMA

PROGRAMMA SVOLTO

Testi adottati:

P. Di Sacco, *Chiare Lettere*, Vol. 3 - *Dall'Ottocento a oggi*, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori.

Contenuti:

Modulo 1: Il Naturalismo e il Verismo

- ✓ Caratteri generali
- ✓ Analogie e differenze;
- ✓ Verga: il ciclo dei Vinti
- ✓ "I Malavoglia", la trama.

Modulo 2: Il primo Novecento

- ✓ Le linee generali della cultura europea e italiana;
- ✓ Le diverse fasi del Decadentismo;
- ✓ O. Wilde: "Il ritratto di D. Gray"
- ✓ La Scapigliatura;
- ✓ La narrativa decadente e l'estetismo

Modulo 3: Gabriele D'Annunzio

- ✓ La biografia vissuta come un'opera d'arte;
- ✓ La poetica;
- ✓ Il superuomo dannunziano;
- ✓ "Il Piacere":
- ✓ Da "Le vergini delle rocce": Il programma del superuomo;
- ✓ Da "Alcyone": La sera fiesolana, La pioggia nel pineto.



Istituto Omnicomprensivo Statale di Sannazzaro de' Burgondi

Via J. Sannazzaro,16 – 27039 Sannazzaro de' Burgondi (PV)

Tel. 0382 997435 – C.F. 91003770186

e-mail uffici: pvic80900q@istruzione.it – pec: pvic80900g@pec@istruzione.it

Sito: www.icmariangelamontanari.edu.it

Sede: IPSIA "E. Mongini" – Via A.Traversi, 10 – Sannazzaro de' Burgondi (PV)

Modulo 4: Giovanni Pascoli

- ✓ La vita, la poetica, lo stile, le tecniche e le opere;
- ✓ La poetica del "fanciullino" e il suo mondo simbolico;
- ✓ Da "Il fanciullino": Il fanciullino che è in noi;
- ✓ Da "Myricae": Arano, Novembre, Il tuono. Il lampo

Modulo 5: Il grande romanzo europeo del Primo Novecento

- ✓ Italo Svevo: vita e opere. "La coscienza di Zeno": il significato dell'opera, contenuti e struttura, trama dell'opera. Lettura dei brani "Il fumo" e "Il funerale mancato"

Modulo 6: Luigi Pirandello

- ✓ La vita e le opere; le maschere; la poetica dell'umorismo;
- ✓ Da "novelle per un anno" *Il treno ha fischiato*;
- ✓ "Il fu Mattia Pascal": l'opera nel percorso poetico dell'autore, la trama e la struttura, i temi, lo stile. Lettura e analisi del brano "Adriano Meis".
- ✓ "Uno, nessuno, centomila": la trama.

Modulo 7: L'età dei totalitarismi e delle guerre

- ✓ Giuseppe Ungaretti. Le linee fondamentali della poetica. Da "L'allegria": *San Martino del Carso, Veglia, Soldati, I fiumi*.
- ✓ Umberto Saba: da "Il Canzoniere" *La capra, Città vecchia* (analisi parallela della canzone *La città vecchia* di Fabrizio De André)
- ✓ Salvatore Quasimodo. Dall'ermetismo alla poetica dell'impegno: da "Giorno dopo giorno" *Alle fronde dei salici*.

Modulo 8: Eugenio Montale

- ✓ La vita, la poetica e le opere;
- ✓ La visione del mondo;
- ✓ Il correlativo oggettivo;
- ✓ Da "Ossi di seppia": *Non chiederci la parola; Merigiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato*;
- ✓ Da "Satura: *Ho sceso dandoti il braccio.....*



Istituto Omnicomprensivo Statale di Sannazzaro de' Burgondi

Via J. Sannazzaro,16 – 27039 Sannazzaro de' Burgondi (PV)

Tel. 0382 997435 – C.F. 91003770186

e-mail uffici: pvic80900g@istruzione.it – pec: pvic80900g@pec.istruzione.it

Sito: www.icmariangelamontanari.edu.it

Sede: IPSIA "E. Mongini" – Via A.Traversi, 10 – Sannazzaro de' Burgondi (PV)

Modulo 9: Il Neorealismo

- ✓ Linee generali del periodo storico letterario con approfondimento sul cinema italiano.

Modulo 10: Educazione alla cittadinanza

- ✓ UDA interdisciplinare "Norme e comportamenti di convivenza civile"

Modulo 11: Modulo trasversale di educazione linguistica

Le prove della nuovo Esame di Stato:

- ✓ La traccia tipologia A
- ✓ La traccia di tipologia B;
- ✓ La traccia di tipologia C.

L'insegnante

Maurizio Curbuc

I rappresentanti di classe

Denio Denti
Filippo Gicca

Sannazzaro de' Burgondi, 15 maggio 2022



Istituto Omnicomprensivo Statale di Sannazzaro de' Burgondi

Via J. Sannazzaro, 16 – 27039 Sannazzaro de' Burgondi (PV)

Tel. 0382 997435 – C.F. 91003770186

e-mail uffici: pvic80900g@istruzione.it – pec: pvic80900g@pec.istruzione.it

Sito: www.icmariangelamontanari.edu.it

Sede: IPSIA "E. Mongini" – Via A.Traversi, 10 – Sannazzaro de' Burgondi (PV)

Anno scolastico 2021/2022

Prof. Manuela Cristina

Materia: Storia

Classe: V Sez. SMA

PROGRAMMA SVOLTO

Testi adottati:

- ✓ G. De Vecchi – G. Giovannetti, *Storia in corso*, Edizione Rossa: *Il Novecento e la globalizzazione*, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, Torino, 2012

Contenuti:

Modulo 1 Guerra e rivoluzione

- ✓ L'età giolittiana;
- ✓ La Prima Guerra mondiale;
- ✓ La Rivoluzione russa;
- ✓ Il primo dopoguerra.

Modulo 2: L'età dei totalitarismi

- ✓ L'Italia tra le due guerre: il fascismo;
- ✓ La crisi del 1929;
- ✓ La Germania tra le due guerre: il nazismo;
- ✓ La Seconda Guerra mondiale.

Modulo 3: Il secondo dopoguerra

- ✓ Le origini della guerra fredda;
- ✓ La decolonizzazione: i casi di India, Algeria e Sudafrica;
- ✓ L'Italia dalla Costituente al centrismo;
- ✓ La fase della distensione internazionale;
- ✓ La guerra del Vietnam;
- ✓ L'Italia del miracolo economico;
- ✓ Gli anni di piombo.



Istituto Omnicomprensivo Statale di Sannazzaro de' Burgondi

Via J. Sannazzaro, 16 – 27039 Sannazzaro de' Burgondi (PV)

Tel. 0382 997435 – C.F. 91003770186

e-mail uffici: pvic80900g@istruzione.it – pec: pvic80900g@pec.istruzione.it

Sito: www.icmariangelamontanari.edu.it

Sede: IPSIA "E. Mongini" – Via A.Traversi, 10 – Sannazzaro de' Burgondi (PV)

Modulo 4: Educazione alla cittadinanza

- ✓ UDA interdisciplinare "Norme e comportamenti di convivenza civile"

L'insegnante

Maria Cristina

I rappresentanti di classe

Filippo Geronzi
Alessio Neri

Sannazzaro de' Burgondi, 15 maggio 2022



Istituto Omnicomprensivo Statale di Sannazzaro de' Burgondi

Via J. Sannazzaro,16 – 27039 Sannazzaro de' Burgondi (PV)

Tel. 0382 997435 – C.F. 91003770186

e-mail uffici: pvic80900g@istruzione.it – pec: pvic80900g@pec@istruzione.it

Sito:

Sede: IPSIA "E. Mongini" – Via A.Traversi, 10 – Sannazzaro de' Burgondi (PV)

Anno scolastico 2021/2022

Prof. STELLA EZIO
Materia: MATEMATICA
Classe: V Sez. SMA

PROGRAMMA SVOLTO

Testi adottati: Libro di testo : Fragni - Appunti di Matematica - Percorso F - Cedam

Contenuti:

Modulo 1: DEFINIZIONE DI FUNZIONE REALE A VARIABILE REALE. DOMINIO E CODOMINIO. FUNZIONI SURIETTIVE, INIETTIVE, BIETTIVE .IMMAGINI E CONTROIMMAGINI.

Modulo 2: NATURA DELLE FUNZIONI. FUNZIONI PARI E DISPARI. INTERSEZIONI CON GLI ASSI. STUDIO DEL SEGNO.

Modulo 3: ASINTOTI DI UNA FUNZIONE : VERTICALE, ORIZZONTALE, OBLIQUO.

Modulo 4: DERIVATE DELLE FUNZIONI. SIGNIFICATO FISICO E GEOMETRICO DELLE DERIVATE.

Modulo 5: CRESCENZA E DECRESCENZA. PUNTI DI MASSIMO E MINIMO RELATIVI DELLA FUNZIONE

L'insegnante

STELLA EZIO

I rappresentanti di classe

DENTI ALESSIO

SACCOMANI FILIPPO

Sannazzaro de' Burgondi, 15 maggio 2022

Documento Consiglio di Classe

Anno scolastico 2021/2022

Classe V SMA



Istituto Omnicomprensivo Statale di Sannazzaro de' Burgondi

Via J. Sannazzaro,16 – 27039 Sannazzaro de' Burgondi (PV)

Tel. 0382 997435 – C.F. 91003770186

e-mail uffici: pvic80900g@istruzione.it – pec: pvic80900g@pec@istruzione.it

Sito:

Sede: IPSIA "E. Mongini" – Via A.Traversi, 10 – Sannazzaro de' Burgondi (PV)

Anno scolastico 2021/2022

Prof. Silvia Bellini

Materia: Scienze motorie e sportive

Classe: V Sez. SMA

PROGRAMMA SVOLTO

Contenuti:

Modulo 1: Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

Attività ed esercizi a carico naturale

Padronanza dei movimenti di base: corsa, salti, balzi, skip, ecc.

Esercizi di stretching statico e dinamico

Attività ed esercizi con piccoli e grandi attrezzi

Attività ed esercizi con varietà di ampiezza e ritmo, in condizioni spazio-temporali diversificati

Attività ed esercizi di controllo tonico e della respirazione

Attività ed esercizi per potenziare le capacità coordinative e condizionali

Corsa anche in ambiente naturale, con durata, ritmi e intensità progressivamente crescenti: prove di resistenza

Circuiti e percorsi



Istituto Omnicomprensivo Statale di Sannazzaro de' Burgondi

Via J. Sannazzaro,16 – 27039 Sannazzaro de' Burgondi (PV)

Tel. 0382 997435 – C.F. 91003770186

e-mail uffici: pvic80900g@istruzione.it – pec: pvic80900g@pec@istruzione.it

Sito:

Sede: IPSIA "E. Mongini" – Via A.Traversi, 10 – Sannazzaro de' Burgondi (PV)

Modulo 2: Lo sport, le regole e il fair play

Esercizi di avviamento ai giochi sportivi

Giochi sportivi semplificati (rispettando il distanziamento)

Giochi non convenzionali

Esercizi per allenare i fondamentali di squadra: calcio a cinque, badminton, basket, hitball, pallavolo, dodgeball.

I regolamenti, il gioco, i fondamentali dei giochi sportivi svolti

Organizzazione di attività di arbitraggio

Modulo 3: Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

Nozioni sul primo soccorso

Nozioni di una corretta e sana alimentazione

Illustrazione dei regolamenti e delle norme di prevenzione relativi all'attività svolta

L'Insegnante

Bellini Silvia

I Rappresentanti di Classe

Denti Alessio

Saccomani Filippo

Sannazzaro de' Burgondi, 9 maggio 2022



Istituto Omnicomprensivo Statale di Sannazzaro de' Burgondi

Via J. Sannazzaro,16 – 27039 Sannazzaro de' Burgondi (PV)

Tel. 0382 997435 – C.F. 91003770186

e-mail uffici: pvic80900g@istruzione.it – pec: pvic80900g@pec@istruzione.it

Sito:

Sede: IPSIA "E. Mongini" – Via A.Traversi, 10 – Sannazzaro de' Burgondi (PV)

Anno scolastico 2021/2022

Prof. Baraldo Fabio

Materia: LTE

Classe: V Sez. SMA

PROGRAMMA SVOLTO

Testi adottati: LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

Contenuti:

Modulo 1:

- ✓ Valutazione, ricerca e prevenzione guasti
- ✓ Analisi, ricerca e prevenzione guasti
- ✓ Costi e affidabilità

Modulo 2:

- ✓ Procedure operative
- ✓ Tecniche di rilevazione dei dati
- ✓ Tecniche di gestione

Modulo 3:

- ✓ Impianti elettrici civili
- ✓ Componenti degli impianti elettrici civili
- ✓ Schemario di impianti civili del settore domestico e del terziario

Modulo 4:

- ✓ Documentazione tecnica
- ✓ Materiali per la manutenzione
- ✓ Contratti di manutenzione

Modulo 5:

- ✓ Tecniche operative



Istituto Omnicomprensivo Statale di Sannazzaro de' Burgondi

Via J. Sannazzaro,16 – 27039 Sannazzaro de' Burgondi (PV)

Tel. 0382 997435 – C.F. 91003770186

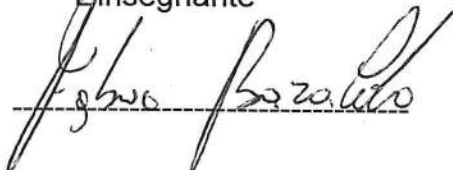
e-mail uffici: pvic80900g@istruzione.it – pec: pvic80900g@pec@istruzione.it

Sito:

Sede: IPSIA "E. Mongini" – Via A.Traversi, 10 – Sannazzaro de' Burgondi (PV)

- ✓ Distinta base
- ✓ Tecniche d'intervento

L'insegnante



I rappresentanti di classe



Sannazzaro de' Burgondi, 15 maggio 2022

Istituto Omnicomprensivo Statale di Sannazzaro de' Burgondi

Via J. Sannazzaro,16 – 27039 Sannazzaro de' Burgondi (PV)

Tel. 0382 997435 – C.F. 91003770186

e-mail uffici:

– pec: pvic80900g@pec@istruzione.it

Sito:

Sede: IPSIA "E. Mongini" – Via A.Traversi, 10 – Sannazzaro de' Burgondi (PV)

Anno scolastico 2021/2022

Prof. Davide Sorisio, Fabio Baraldo

Materia: **Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione**

Classe: **V Sez. SMA**

ore svolte: **202**

PROGRAMMA SVOLTO

Testi adottati: TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE

2 - EDIZIONE ROSSA autore: PILONE S.; BASSIGNANA P.; FURXHI G.; LIVERANI M.;

PIVETTA A.; PIVIOTTI C. editore: HOEPLI

Competenze

Abilità

Contenuti

Istituto Omnicomprensivo Statale di Sannazzaro de' Burgondi

Via J. Sannazzaro,16 – 27039 Sannazzaro de' Burgondi (PV)

Tel. 0382 997435 – C.F. 91003770186

e-mail uffici:

– pec: pvic80900g@pec@istruzione.it

Sito:

Sede: IPSIA "E. Mongini" – Via A.Traversi, 10 – Sannazzaro de' Burgondi (PV)

MODULO G:

ü Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature impianti e sistemi tecnici.

ü Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlate alle richieste

MODULO H:

ü Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici

ü Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature e impianti

ü Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite

MODULO M:

ü Utilizzare strumenti e tecnologie specifiche, sapendo applicare la normativa sulla sicurezza

ü Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa, per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, Impianti e sistemi termotecnici

ü Individuare il componente che formano il sistema industriale e civile o di trasporto e i materiali impiegati per il montaggio e la sostituzione dei componenti e delle parti delle apparecchiature e negli impianti.

ü Approfondire le schede dei prodotti tecnologici più diffusi in campo energetico e termico.

MODULO P:

ü Gestire le esigenze del committente

MODULO G:

ü Pianificare e controllare gli interventi di manutenzione

ü Utilizzare, nei contesti operativi, metodi e strumenti di diagnostica tipici delle attività manutentive d'interesse

MODULO H:

ü Ricercare e individuare guasti

ü Definire il concerto della manutenzione a guasto

ü Descrivere le frasi operative degli interventi manutentivi

MODULO M:

ü Interpretare gli schemi dei dispositivi degli impianti di riscaldamento e climatizzazione

ü Descrizione e utilizzo di dispositivi e apparecchi di misura.

ü Applicare le norme sulla sicurezza degli impianti tecnici e sulla tutela ambientale

MODULO P:

ü Valutare il tipo di manutenzione in

Tecniche di analisi dei guasti e tipologie di intervento.

Parametri caratteristici dell'affidabilità di un sistema

Metodi per la valutazione dell'affidabilità
Esercitazioni e prove in laboratorio

Analizzare malfunzionamenti e guasti ed esaminare i costi di intervento e risoluzione del problema.

Essere in grado d'individuare i vari tipi di guasto e valutarne la pericolosità

Saper valutare la probabilità che un guasto si verifichi nelle condizioni operative

Esercitazioni e prove in laboratorio con attrezzature e sistemi derivanti da materiali di uso corrente.

Istituto Omnicomprensivo Statale di Sannazzaro de' Burgondi

Via J. Sannazzaro,16 – 27039 Sannazzaro de' Burgondi (PV)

Tel. 0382 997435 – C.F. 91003770186

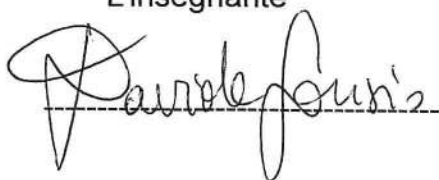
e-mail uffici:

– pec: pvic80900g@pec@istruzione.it

Sito:

Sede: IPSIA "E. Mongini" – Via A.Traversi, 10 – Sannazzaro de' Burgondi (PV)

L'insegnante

A handwritten signature in black ink, written over a horizontal dashed line. The signature is cursive and appears to read 'Davide Funi's'.

I rappresentanti di classe

Two handwritten signatures in black ink, written over horizontal dashed lines. The top signature is cursive and appears to read 'Gabriele G...'. The bottom signature is also cursive and appears to read 'Alessio R...'.

Sannazzaro de' Burgondi, 15 maggio 2022

Istituto Omnicomprensivo Statale di Sannazzaro de' Burgondi

Via J. Sannazzaro,16 – 27039 Sannazzaro de' Burgondi (PV)

Tel. 0382 997435 – C.F. 91003770186

e-mail uffici:

– pec: pvic80900g@pec@istruzione.it

Sito:

Sede: IPSIA "E. Mongini" – Via A.Traversi, 10 – Sannazzaro de' Burgondi (PV)

Anno scolastico 2021/2022

Prof. Davide Sorisio, Fabio Baraldo
Materia: **Tecnologie Meccaniche e Applicazioni**
Classe: **V Sez. SMA**
ore svolte: **78**

PROGRAMMA SVOLTO

Testi adottati: TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI per gli istituti professionali settore Industria e Artigianato vol. 3 - autori: CALIGARIS, TOMASELLO, FAVA, PIVETTA. editore: HOEPLI

Competenze

Abilità

Contenuti

Istituto Omnicomprensivo Statale di Sannazzaro de' Burgondi

Via J. Sannazzaro,16 – 27039 Sannazzaro de' Burgondi (PV)

Tel. 0382 997435 – C.F. 91003770186

e-mail uffici:

– pec: pvic80900g@pec@istruzione.it

Sito:

Sede: IPSIA "E. Mongini" – Via A.Traversi, 10 – Sannazzaro de' Burgondi (PV)

Riconoscere metodi di raccolta ed elaborazione dati

ü Usare le tecniche di statistica, pianificazione dei progetti, i metodi di preparazione organizzativa e di rappresentazione grafica di un progetto

ü Affrontare con efficacia le tecniche di risoluzione dei problemi

ü Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire uniformità di notazione

ü Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlate alle richieste

ü Competenze informatiche di base nell'utilizzo di sistemi di I/O per l'azionamento di semplici macchinari

ü Coordinate cartesiane solide XYZ con sistemi traslati e ruotati

ü Un livello intermedio di competenza nelle lavorazioni per asportazione di truciolo è un requisito fondamentale

ü Saper estrapolare, e singole componenti da un sistema semplice.

ü Organizzare in forma logica le fasi di approvvigionamento materie prime, stoccaggio trasporto e lavorazione, deposito a magazzino prodotti finiti.

Impostare in casi numerici e reali sistemi di elaborazione dati.

ü Intersecare assi tempi/risorse nelle analisi aziendali.

ü Fare analisi previsionali su applicazioni complesse: commesse multidisciplinari che prevedano la contemporaneità di un gran numero di attori aziendali coinvolti.

ü Pianificare e controllare le fasi di ideazione e concezione del prodotto

ü Utilizzare, nei contesti operativi, metodi e strumenti di analisi tipici delle attività di programmazione industriale

ü Individuare le varie fasi del ciclo di vita di un prodotto

ü Valutare il ciclo di vita di un prodotto di largo consumo

ü Valutarne qualitativamente l'affidabilità di un componente/ di un impianto

ü Descrivere il funzionamento dei trasduttori e sensori utilizzati nelle macchine CNC

Generalità Distribuzioni statistiche

Elementi di analisi previsionale

Variazione stagionale e

destagionalizzazione

Ricerca operativa

Project management

Diagrammi di Gantt

Tecniche di problem solving

Definizione e rappresentazione della distinta base

Processo di sviluppo del nuovo prodotto

Ciclo di vita

Fattori economici del ciclo di vita

Analisi e valutazione del ciclo di vita

Concetti relativi all'affidabilità

Guasti

La tecnologia del Controllo Numerico

Le macchine utensili a C.N.

Cenni sui trasduttori e sensori

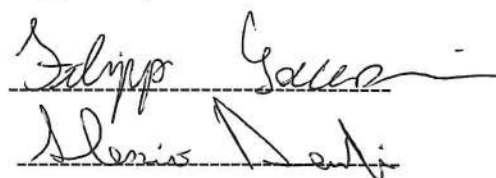
Elementi di programmazione del

Controllo Numerico

L'insegnante



I rappresentanti di classe





Istituto Omnicomprensivo Statale di Sannazzaro de' Burgondi

Via J. Sannazzaro,16 – 27039 Sannazzaro de' Burgondi (PV)

Tel. 0382 997435 – C.F. 91003770186

e-mail uffici: pvic80900g@istruzione.it – pec: pvic80900g@pec@istruzione.it

Sito:

Sede: IPSIA "E. Mongini" – Via A.Traversi, 10 – Sannazzaro de' Burgondi (PV)

Anno scolastico 2021/2022

Prof. Sabrina Giuseppina Girani

Materia: Ingles

Classe: V Sez. SMA

PROGRAMMA SVOLTO

Testi adottati: "Take the Wheel Again New Edition" Ilaria Piccioli - Editrice San Marco

Contenuti:

Module 1: Energy and Energy Sources

- ✓ Energy
- ✓ Electricity
- ✓ Energy Sources
- ✓ Oil
- ✓ Nuclear Power
- ✓ Natural Gas
- ✓ Wind Power
- ✓ Solar Energy
- ✓ Circular economy against linear economy

Module 2: Materials

- ✓ Materials and their properties
- ✓ Metals
- ✓ Ferrous Metals



Istituto Omnicomprensivo Statale di Sannazzaro de' Burgondi

Via J. Sannazzaro,16 – 27039 Sannazzaro de' Burgondi (PV)

Tel. 0382 997435 – C.F. 91003770186

e-mail uffici: pvic80900g@istruzione.it – pec: pvic80900g@pec@istruzione.it

Sito:

Sede: IPSIA "E. Mongini" – Via A.Traversi, 10 – Sannazzaro de' Burgondi (PV)

- ✓ Non-Ferrous Metals
- ✓ Plastics
- ✓ Ceramics
- ✓ Composites
- ✓ Electrical Materials
- ✓ Cutting Materials
- ✓ Nanotechnology

Module 3: Machine Tools

- ✓ Machining Operations
- ✓ Cutting
- ✓ Milling
- ✓ Grinding
- ✓ The Central Lathe
- ✓ Boring
- ✓ Planing and Shaping
- ✓ Drilling

Module 4: Metal Processing

- ✓ Metal Working
- ✓ Hot Forming Processes: die casting and sand casting
- ✓ Extrusion
- ✓ Forging
- ✓ Cold Forming Processes
- ✓ Welding
- ✓ Soldering
- ✓ Sheet Metal Processing

Module 5: Motor Vehicles

- ✓ The Automobile: a Revolutionary Invention



Istituto Omnicomprensivo Statale di Sannazzaro de' Burgondi

Via J. Sannazzaro,16 – 27039 Sannazzaro de' Burgondi (PV)

Tel. 0382 997435 – C.F. 91003770186

e-mail uffici: pvic80900g@istruzione.it – pec: pvic80900g@pec@istruzione.it

Sito:

Sede: IPSIA "E. Mongini" – Via A.Traversi, 10 – Sannazzaro de' Burgondi (PV)

- ✓ The Fuel Engine
- ✓ The Two-Stroke Internal Combustion Engine
- ✓ The Diesel Engine
- ✓ Car Components
- ✓ Car Innovations

Module 5: Work and Safety

- ✓ Workplace Safety
- ✓ Workshop Safety
- ✓ Office Safety
- ✓ Laboratory Safety

L'insegnante

Prof.ssa Sabrina Girani

Sabrina Girani

I rappresentanti di classe

Alessio Banti

Fabrizio Lorenzini

Sannazzaro de' Burgondi, 15 maggio 2022



Istituto Omnicomprensivo Statale di Sannazzaro de' Burgondi

Via J. Sannazzaro,16 – 27039 Sannazzaro de' Burgondi (PV)

Tel. 0382 997435 – C.F. 91003770186

e-mail uffici: pvic80900g@istruzione.it – pec: pvic80900g@pec@istruzione.it

Sito:

Sede: IPSIA "E. Mongini" – Via A.Traversi, 10 – Sannazzaro de' Burgondi (PV)

Anno scolastico 2021/2022

Prof. Grimi Laura; Chiappetta Gioele

Materia: "Tecnologie Elettrico - Elettroniche ed Applicazioni"

Classe: V Sez. SMA

PROGRAMMA SVOLTO

Testi adottati:

“ Corso di Tecnologie Elettrico Elettroniche e Applicazioni N.3” Gallotti, Rondinelli, Tomassini;
Ed. Hoepli;

Materiale didattico fornito dai docenti;

Contenuti:

Modulo 1: Teoria dei segnali

- ✓ Proprietà dei segnali
- ✓ Segnali e sistemi
- ✓ Rappresentazione dei segnali
- ✓ Classificazione dei segnali
- ✓ Segnali determinati
- ✓ Proprietà dei segnali determinati
- ✓ Periodicità, simmetria, causalità, durata, valore medio, alternatività
- ✓ Esempi di segnali determinati



Istituto Omnicomprensivo Statale di Sannazzaro de' Burgondi

Via J. Sannazzaro,16 – 27039 Sannazzaro de' Burgondi (PV)

Tel. 0382 997435 – C.F. 91003770186

e-mail uffici: pvic80900g@istruzione.it – pec: pvic80900g@pec@istruzione.it

Sito:

Sede: IPSIA "E. Mongini" – Via A.Traversi, 10 – Sannazzaro de' Burgondi (PV)

- ✓ Rappresentazione dei segnali determinati in funzione della frequenza

Modulo 2: Impianti civili residenziali

- ✓ Impianti residenziali tradizionali
- ✓ Impianto di un'unità abitativa
- ✓ Impianti residenziali demotici
- ✓ Struttura dell'impianto e dispositivi principali
- ✓ Conversione A/D e D/A

Modulo 3: Schemi a blocchi

- ✓ Algebra degli schemi a blocchi
- ✓ Collegamento degli elementi fondamentali
- ✓ Spostamento degli elementi
- ✓ Schemi a blocchi di sistemi lineari con più ingressi
- ✓ Esempi applicativi

Modulo 4: Affidabilità e sicurezza

- ✓ Affidabilità di un sistema
- ✓ Sicurezza sul luogo di lavoro
- ✓ Dispositivi di protezione individuale



Istituto Omnicomprensivo Statale di Sannazzaro de' Burgondi

Via J. Sannazzaro,16 – 27039 Sannazzaro de' Burgondi (PV)

Tel. 0382 997435 – C.F. 91003770186

e-mail uffici: pvic80900g@istruzione.it – pec: pvic80900g@pec@istruzione.it

Sito:

Sede: IPSIA "E. Mongini" – Via A.Traversi, 10 – Sannazzaro de' Burgondi (PV)

✓ Normativa elettrica

Modulo 5: Sistemi di acquisizione dati

- ✓ Segnali analogici
- ✓ Segnali digitali
- ✓ Processo di digitalizzazione dei segnali analogici
- ✓ Architettura di un sistema di acquisizione dati
- ✓ Trasduttori
- ✓ Trasduttori di posizione
- ✓ Trasduttori di velocità
- ✓ Trasduttori di deformazione, forza e pressione
- ✓ Trasduttori di temperatura
- ✓ Trasduttori di corrente a effetto Hall
- ✓ Trasduttori di prossimità

Gli Insegnanti

Grimi Laura 

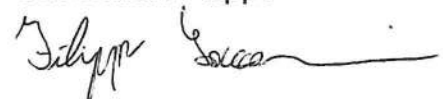
Chiappetta Gioele 

Sannazzaro de' Burgondi, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di Classe

Denti Alessio

Sacomani Filippo





I Docenti del Consiglio di Classe

Sabrina Cizani
Laura Opizzi
Davide Jansio
Flavia Belli
Dan
M. Centine
P. Barabato
Alle...
Christa...



La Dirigente Scolastica

Paola...